SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 163**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 15 luglio 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 15 marzo-15 giugno 1987 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica.

87A5584

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 47:

MINISTERO DEL TESORO

Speciali certificati di credito 10% - 1976/1987 - Provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti le esportazioni, l'edilizia e le opere pubbliche. Serie sorteggiata per l'ammortamento nella decima estrazione eseguita il 25 marzo 1987.

87A4098

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 48:

MINISTERO DEL TESORO

Speciali certificati di credito 10% - 1976/1987 - Provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti incentivi a favore delle piccole e medie imprese, agricoltura, interventi per il Mezzogiorno e trasporti. Serie sorteggiata per l'ammortamento nella decima estrazione eseguita il 25 marzo 1987.

87A4099

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 49:

MINISTERO DEL TESORO

Prestito per l'edilizia scolastica redimibile 10% - 1977/1992 - Serie sorteggiate per l'ammortamento nella decima estrazione eseguita il 25 marzo 1987.

87A4100

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 50:

MINISTERO DEL TESORO

Prestito per l'edilizia scolastica redimibile 9% - 1975/1990 - Serie sorteggiate per l'ammortamento nella dodicesima estrazione eseguita il 25 marzo 1987.

87A4101

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 maggio 1987, n. **278**.

Fusione dell'Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e per la valorizzazione della produzione agricola e dell'Istituto di tecnica e di propaganda agraria nell'Istituto per studi, ricerche e informazioni sul mercato agricolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 12 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, il quale dispone che con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, siano fusi in un unico organo, avente natura di ente pubblico economico, l'Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e la valorizzazone della produzione agricola (IRVAM) e l'Istituto di tecnica e propaganda agraria (ITPA);

Visto l'art. 4, comma 2, lettera *g)*, della legge 8 novembre 1986, n. 752, il quale prevede, fra l'altro, lo sviluppo dell'informazione in agricoltura;

Vista la deliberazione in data 20 giugno 1986 dell'assemblea straordinaria dei soci dell'IRVAM e la lettera in data 27 novembre 1986 del commissario straordinario dell'ITPA, che prendono atto della disposta fusione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 maggio 1987;

Sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Dalla data del presente decreto, l'Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e la valorizzazione della produzione agricola (IRVAM) e l'Istituto di tecnica e di propaganda agraria (ITPA) sono fusi nell'Istituto per studi, ricerche e informazioni sul mercato agricolo (ISMEA), ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico, avente sede in Roma, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

2. I rapporti giuridici attivi e passivi, i diritti e gli obblighi, a qualsiasi titolo facenti capo ai soppressi IRVAM e ITPA, sono assunti dal costituito ISMEA, al quale è attribuito il contributo straordinario di cui all'art. 12, comma 6, della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Art. 2.

1. L'ISMEA ha compiti di studio, ricerca e informazione nel campo dei fenomeni e dei problemi che interessano la produzione e il mercato dei prodotti agro-alimentari, allo scopo di fornire contributi alle linee politiche di orientamento e valorizzazione della produzione agricola, di promozione e potenziamento della commercializzazione dei prodotti agricoli e dei derivati, di indirizzo degli investimenti e di formulazione di concreti programmi di sviluppo.

A tal fine l'ISMEA provvede in particolare:

a) alla raccolta sistematica di informazioni utili alla conoscenza e alle previsioni sull'andamento delle produzioni agro-alimentari e dei relativi mercati, interni ed esteri;

b) alla elaborazione e alla valutazione delle informazioni raccolte, compresi studi, analisi e ricerche su argomenti specifici aventi di mira obiettivi concretamente definiti;

c) alla divulgazione delle informazioni di cui sopra, anche mediante la gestione di appropriati servizi e la partecipazione a iniziative di pubbliche relazioni, nonché mediante l'utilizzazione di moderni mezzi di diffusione dell'informazione.

2. Al fine suindicato l'ISMEA promuove e cura gli opportuni rapporti con gli enti interessati, pubblici e privati e, in specie, con gli organi statali e regionali, nonché con gli organi della Comunità economica europea con competenza specifica.

3. Le informazioni raccolte ed elaborate dall'ISMEA sono altresì utilizzate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste negli ambiti di attuazione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e del Piano agricolo nazionale.

Art. 3.

1. Sono organi dell'Istituto:

a) il presidente;
b) il consiglio di amministrazione;
c) il collegio dei revisori.

2. Per gravi e motivate ragioni di pubblico interesse il Ministro dell'agricoltura e delle foreste può sciogliere il consiglio di amministrazione e nominare un commissario straordinario. La gestione commissariale non può protrarsi oltre un anno.

Art. 4.

1. Il presidente dell'ISMEA è nominato con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste ed ha la rappresentanza legale dell'Istituto con facoltà di conferire le necessarie procure.

2. Il presidente convoca e presiede il consiglio di amministrazione, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, provvede alle deliberazioni di urgenza di competenza del consiglio di amministrazione da sottoporre a ratifica nella prima seduta successiva, esercita tutte le funzioni delegategli dal consiglio di amministrazione.

3. Il presidente è coadiuvato da un vice presidente, eletto dal consiglio di amministrazione, con funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del presidente.

Art. 5.

1. Il consiglio di amministrazione dell'Istituto è nominato con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste ed è composto, oltre che dal presidente, da otto membri, tra i quali uno in rappresentanza del Ministero, uno designato dalla commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, ed uno in rappresentanza del personale dell'Istituto.

2. Dei rimanenti membri, tre vengono designati dalle organizzazioni professionali maggiormente rappresentative a livello nazionale e due sono scelti tra esperti in materia di ricerca e informazione sulla produzione e sul mercato. Il consiglio di amministrazione è convocato dal presidente almeno una volta al mese ed alle sue sedute assiste il collegio dei revisori.

3. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza di almeno cinque consiglieri. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del presidente.

Art. 6.

1. Il consiglio di amministrazione ha i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Istituto.

2. In particolare delibera:

a) sul bilancio annuale dell'Istituto;

b) sui programmi dell'Istituto e sulle direttive generali necessarie alla loro esecuzione;

c) sul regolamento interno di amministrazione e di contabilità;

d) sulla stipulazione dei contratti di lavoro e su tutti i provvedimenti concernenti lo stato giuridico ed economico del personale, in essi compresi le assunzioni e le revoche;

e) sulla nomina del direttore generale e sul relativo trattamento economico;

f) sulle convenzioni concernenti i servizi assunti o ceduti dall'Istituto in via continuativa;

g) sulla istituzione di comitati tecnici consultivi e sull'affidamento di consulenze tecniche eventualmente necessari ai fini del miglior perseguimento degli scopi dell'Istituto;

h) sulle proposte al Ministero dell'agricoltura e delle foreste per le modifiche del presente statuto.

3. Sono sottoposte all'approvazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste le deliberazioni di cui alle lettere *a), c)* ed *e)*, nonché quelle recanti modifiche al contratto collettivo di lavoro. Sulle deliberazioni di cui alle lettere *a)* e *c)* l'approvazione è emessa di concerto col Ministero del tesoro. Le deliberazioni di cui alle lettere *b)* ed *f)* sono trasmesse in copia al Ministero dell'agricoltura e delle foreste che può formulare osservazioni nel termine di trenta giorni.

Art. 7.

1. Il collegio dei revisori è nominato con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste ed è composto:

a) dal presidente, scelto tra gli appartenenti alla pubblica amministrazione, anche ad ordinamento autonomo, con qualifica non inferiore a quella di dirigente generale o ad essa equiparata;

b) da un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, iscritto all'albo dei revisori dei conti;

c) da un rappresentante del Ministero del tesoro.

2. Sono inoltre nominati due revisori supplenti in rappresentanza dei suindicati Ministeri.

3. I revisori, che possono in ogni tempo esaminare i libri contabili ed i registri dell'Istituto e la documentazione relativa ad ogni iscrizione, esercitano il controllo della gestione amministrativa, contabile e finanziaria e vigilano sulla osservanza delle disposizioni di legge e statutarie. Essi attestano la veridicità dei bilanci, riferendone con apposita relazione, e accertano la regolare tenuta della contabilità.

4. Le deliberazioni del collegio dei revisori sono assunte a maggioranza assoluta e sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dai revisori.

Art. 8.

1. Il presidente, i membri del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori durano in carica quattro anni o, se nominati nel corso del quadriennio, fino alla scadenza dei membri già in carica.

2. Alla scadenza di ogni quadriennio almeno tre dei componenti del consiglio di amministrazione ed uno dei componenti del collegio dei revisori debbono essere scelti tra persone che non abbiano fatto parte del precedente collegio.

3. I consiglieri di amministrazione che non partecipano senza giustificato motivo a due successive riunioni decadono di diritto dalla carica e il Ministro dell'agricoltura e delle foreste provvede alle necessarie sostituzioni.

4. L'indennità di carica spettante al presidente e gli emolumenti dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori sono determinati dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste con proprio decreto, sentito il Ministero del tesoro.

Art. 9.

1. L'Istituto fa fronte agli oneri di organizzazione e di gestione con i proventi derivanti dalla cessione dei servizi svolti.

2. Costituiscono, inoltre, entrate:

a) le rendite del patrimonio;

b) eventuali contributi dello Stato, delle regioni e di altri enti pubblici o privati;

c) i proventi conseguenti ad atti di liberalità.

Art. 10.

1. L'esercizio dell'Istituto è ad anno solare.

2. Il bilancio annuale, comprendente la situazione partrimoniale ed il conto economico, è chiuso al 31 dicembre ed è trasmesso, insieme con una dettagliata relazione sull'attività svolta e da svolgere dall'Istituto, ai Ministeri dell'agricoltura e delle foreste e del tesoro per l'approvazione.

3. L'Istituto è assoggettato al controllo della Corte dei conti. ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Art. 11.

1 I rapporti tra l'Istituto ed i propri dipendenti sono regolati da contratto di impiego privato.

2. Con la qualità di dipendente dell'Istituto è incompatibile qualsiasi impiego pubblico o privato e l'esercizio di qualsiasi professione o commercio o industria.

Art. 12.

1. Il personale dell'IRVAM e dell'ITPA, in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, è posto alle dipendenze dell'ISMEA e collocato nella nuova struttura organizzativa, con deliberazione del consiglio di amministrazione sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale dell'IRVAM ed in conformità al parere espresso da una commissione di inquadramento.

2. Questa è nominata con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste ed è composta:

a) dal presidente, scelto tra magistrati con qualifica non inferiore a presidente di sezione del Consiglio di Stato o equiparata;

b) da un dirigente generale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

c) da un membro del consiglio di amministrazione, da questo designato;

d) da un rappresentante del personale proveniente dall'IRVAM e da un rappresentante del personale proveniente dall'ITPA.

3. L'inquadramento ha effetto giuridico ed economico dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 13.

1 Fino al giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto ministeriale di nomina degli amministratori e del collegio dei revisori dell'Istituto, gli amministratori dell'IRVAM e dell'ITPA sono autorizzati a curare l'ordinaria gestione dei rapporti giuridici già propri dei due enti.

2. Entro due mesi dallo stesso giorno gli amministratori dell'IRVAM e dell'ITPA provvedono a completare le formalità della consegna nei confronti degli amministratori dell'ISMEA, redigendo, a tal uopo, la situazione patrimoniale finanziaria ed il conto economico con riferimento alla data del suddetto giorno, corredati delle relazioni dei rispettivi collegi sindacali.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1987

COSSIGA

FANFANI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

PANDOLFI, *Ministro dell'agricoltura e delle foreste*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1987
Atti di Governo, registro n. 67 foglio n. 5

87G0476

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1986.

Approvazione del nuovo disciplinare di produzione del vino a denominazione di origine controllata «Marsala».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 12 luglio 1963, n. 930, recante norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il regolamento CEE n. 338/79 del Consiglio del 5 febbraio 1979 che stabilisce disposizioni particolari per i vini di qualità prodotti in regioni determinate;

Visto il proprio decreto 2 aprile 1969 con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata del vino «Marsala» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Vista la legge 28 novembre 1984, n. 851 contenente «nuova disciplina della denominazione di origine controllata del vino Marsala»;

Visto, in particolare l'art. 8, primo comma, della citata legge 28 novembre 1984, n. 851, che prevede l'obbligo di adeguare il disciplinare di produzione alle disposizioni di cui alla citata legge n. 851;

Vista la proposta di modificare il disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata del vino «Marsala», formulata dal comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 6 giugno 1985;

Viste le istanze e controdeduzioni presentate dagli interessati avverso la proposta del comitato suddetto;

Ritenuta l'opportunità di apportare alcune modifiche ed integrazioni alla proposta di disciplinare sopra citata in accoglimento delle istanze di cui trattasi nonché in relazione alla situazione tradizionale della produzione del vino in discorso ed alle esigenze tecniche e socio economiche della zona;

Sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

Il disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata del vino «Marsala» riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1969 è sostituito per intero con il seguente testo:

Disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata del vino «Marsala»

Art. 1.

La denominazione di origine controllata «Marsala», «Vino Marsala» e «Vino di Marsala», che deve essere integrata a seconda delle caratteristiche del prodotto dai qualificativi di legge «Fine», «Superiore», «Superiore Riserva», «Vergine» o «Soleras», «Vergine Riserva» o «Soleras Riserva», oppure «Vergine Stravecchio» o «Soleras Stravecchio», è riservata ai vini liquorosi, di colore oro, ambra e rubino, che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nella legge 28 novembre 1984, n. 851, nonché a quelli previsti dal presente disciplinare di produzione.

L'uso della suddetta denominazione è permesso solo con le qualifiche che indicano il periodo di invecchiamento minimo, il colore ed il contenuto zuccherino, espresse ciascuna, in lingua italiana o inglese.

Art. 2.

La zona di produzione delle uve destinate alla preparazione dei vini liquorosi di cui al precedente art. 1, comprende l'intero territorio della provincia di Trapani, esclusi i comuni di Pantelleria, Favignana ed Alcamo.

Art. 3.

Le uve di cui al precedente art. 2 devono provenire da vitigni aventi, nell'ambito aziendale, la seguente composizione varietale:

a) per i Marsala oro ed ambra: vitigni «Grillo» e/o «Catarratto» (tutte le varietà e tutti i cloni), e/o «Ansonica» (detto localmente «Inzollia»), e/o «Damaschino»;

b) per i Marsala rubino: vitigni «Perricone» (localmente chiamato «Pignatello») e/o «Calabrese» (localmente chiamato «Nero d'Avola») e/o «Nerello mascalese». Possono concorrere fino al 30% delle uve impegnate in totale, le uve a bacca bianca provenienti dai vigneti di cui al precedente punto *a)*.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei mosti e dei vini da impiegare nella preparazione dei vini di cui all'art. 1, devono essere quelle tradizionali della zona di produzione.

Sono, pertanto, da ritenersi idonei, ai fini della iscrizione all'albo di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esclusivamente i vigneti, in coltura specializzata posti nella zona di produzione indicata all'art. 2, che fruiscono delle condizioni di terreno e di clima idonee ad assicurare alle uve, ai mosti ed ai vini da essi ottenuti le tradizionali caratteristiche di qualità.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura debbono essere quelli tradizionali o comunque idonei ad assicurare alle uve, ai mosti ed ai vini derivanti le specifiche caratteristiche qualitative.

Sono da ritenersi idonei tutti i sistemi di allevamento in verticale, ivi compresi l'alberello e la spalliera ed esclusi quelli in orizzontale.

È vietata ogni pratica di forzatura; tuttavia è ammessa l'irrigazione di soccorso.

La resa massima di uve ammessa per la produzione del vino «Marsala» non deve superare i 100 quintali per ettaro per i vitigni a bacca bianca ed i 90 quintali per ettaro per i vitigni a bacca nera.

A detto limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, le rese dovranno essere riportate attraverso una accurata cernita delle uve, purché la produzione non superi del 20% i limiti medesimi.

La resa massima delle uve in mosto non deve essere superiore all'80% e quelle delle uve in vino base non superiore al 75%.

La regione siciliana, con proprio decreto, sentite le organizzazioni di categoria interessate, può stabilire, di anno in anno, prima della vendemmia, un limite massimo di produzione di uva per ettaro inferiore a quello fissato nel presente disciplinare, dandone comunicazione immediata al Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste può modificare i limiti di cui sopra ai sensi dell'art. 11 del regolamento comunitario n. 338/79 del 5 febbraio 1979.

Tuttavia i singoli viticoltori possono avviare alla produzione i mosti e i vini destinati alla elaborazione dei vini liquorosi Marsala, tutte le uve dagli stessi vendemmiate nei limiti delle rese massime per ettaro fissate dal presente disciplinare, a condizione che:

comunichino, in tempo utile all'effettuazione di eventuali controlli i dati concernenti il loro raccolto superiore al limite ridotto fissato;

risulti che l'uva ha le caratteristiche prescritte dal disciplinare qualora tali controlli siano effettuati.

Art. 5.

Tutte le operazioni di elaborazione a partire dalle uve che sono necessarie per ottenere un Marsala pronto al consumo, debbono essere effettuate nella zona di produzione di cui all'art. 2.

Ai fini del presente disciplinare si intendono:

per mosti: i mosti propriamente detti ed i mosti parzialmente fermentati;

per sifone: il prodotto preparato con aggiunta al mosto, atto a dare Marsala, di alcole etilico di origine viticola e/o di acquavite di vino.

Il mosto cotto, il mosto concentrato ed il sifone, da impiegarsi nella preparazione del Marsala, quando consentiti, debbono anche essi essere ottenuti da uve coltivate nei vigneti di cui all'art. 3.

Nella preparazione del Marsala Fine dei tipi oro e rubino e del Marsala Superiore dei tipi oro e rubino è vietata l'aggiunta di mosto cotto.

L'aggiunta, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di mosto cotto nella preparazione del Marsala Fine ambra e del Marsala Superiore ambra non deve essere inferiore all'1%.

Nella preparazione dei Marsala Vergine è vietato l'impiego di mosto cotto, di mosto concentrato e di sifone.

Le uve debbono assicurare al mosto una gradazione alcoolica complessiva minima naturale di 12°.

Sono ammesse soltanto le pratiche enologiche leali e costanti, atte a conferire ai prodotti le loro caratteristiche specifiche, e, in particolare, l'aggiunta di alcole etilico di origine viticola o di acquavite di vino.

Art. 6.

I Marsala di cui all'art. 1 devono corrispondere alle seguenti caratteristiche:

1) Marsala Fine:

gradazione alcoolica non inferiore al 17% per distillazione;
estratto secco netto (metodo indiretto) minimo 22 gr/l;
acidità fissa (espressa in acido tartarico) minimo 3,50 gr/l;
acidità volatile (espressa in acido acetico) non superiore a 0,90 gr/l;
invecchiamento minimo di un anno.

2) Marsala Superiore:

gradazione alcoolica non inferiore al 18% per distillazione;
estratto secco (metodo indiretto) minimo 22 gr/l;
acidità fissa (espressa in acido tartarico) minimo 3,50 gr/l;
acidità volatile (espressa in acido acetico) non superiore a 1 gr/l;
invecchiamento minimo due anni.

3) Marsala Superiore Riserva:

tutte le caratteristiche del Marsala Superiore ma con:

invecchiamento minimo di quattro anni;.
acidità volatile (espressa in acido acetico) non superiore a 1,3 gr/l.

4) Marsala Vergine o Soleras:

gradazione alcoolica non inferiore al 18% per distillazione;
gradazione in zuccheri naturali inferiore al 4%;
estratto secco (metodo indiretto) minimo 22 gr/l;
acidità fissa (espressa in acido tartarico) non inferiore a 3,50 gr/l;
acidità volatile (espressa in acido acetico) non superiore a 1,3 gr/l;
invecchiamento minimo cinque anni.

5) Marsala Vergine Stravecchio o Riserva:

le stesse caratteristiche del Marsala Vergine ma con:

invecchiamento minimo di 10 anni.

I Marsala denominati «oro» hanno colore dorato più o meno intenso; i Marsala denominati «ambra» hanno colore giallo ambrato più o meno intenso; i Marsala denominati «rubino» hanno colore rosso rubino che, con l'invecchiamento, acquista riflessi ambrati.

I Marsala, secondo il contenuto zuccherino, si classificano in:
secco: con zuccheri riduttori inferiori a 40 gr/l;
semisecco: con zuccheri riduttori superiori a 40 gr/l, ma inferiori a 100 gr/l;
dolce: con zuccheri riduttori superiori a 100 gr/l.

Tutti i Marsala presentano sapore e profumo caratteristici.

Per i Marsala anche nel caso in cui non è consentito l'impiego del mosto cotto è ammessa la presenza di tracce di ossi-metil-furfurolo derivante dai processi di affinamento e di invecchiamento.

I vini Marsala già idonei al consumo diretto come tali possono essere addizionati con alcole etilico di origine viticola e/o con acquavite di vino senza ulteriore periodo di invecchiamento, onde adattarli a particolari esigenze di mercato; essi in tal caso devono essere sottoposti ad un periodo di affinamento di almeno un mese prima della commercializzazione.

Il periodo di invecchiamento minimo decorre dalla data di ultimazione delle operazioni di concia.

È consentita la rilavorazione di una o più miscele di Marsala. In tal caso il prodotto derivato deve essere sottoposto ad un nuovo periodo di invecchiamento in relazione al tipo di Marsala che si intende ottenere.

L'invecchiamento deve avvenire in recipienti di legno, preferibilmente di rovere o di ciliegio, salvo che per i primi quattro mesi di invecchiamento del Marsala Fine che possono essere effettuati in recipienti di altro materiale.

Il Marsala Fine dopo i primi quattro mesi di invecchiamento può essere destinato alla trasformazione in altre bevande o prodotti.

I Marsala Vergini in corso di invecchiamento possono essere commercializzati come Marsala Superiore o Marsala Fine, purché abbiano completato il periodo di invecchiamento previsto per dette categorie e ne abbiano le caratteristiche.

Parimenti i Marsala Superiori in corso di invecchiamento possono essere commercializzati come Marsala Fini, purché abbiano completato il periodo di invecchiamento previsto per detta categoria e ne abbiano le caratteristiche.

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con quelli dell'industria, del commercio e dell'artigianato, delle finanze e del commercio con l'estero, può consentire, su proposta della regione siciliana la preparazione di vini Marsala destinati alla esportazione verso i Paesi Terzi, aventi limiti percentuali di contenuto in alcole e/o in zuccheri diversi da quelli indicati nel presente disciplinare, sempre che i prodotti così confezionati rispondano alla legislazione vigente negli Stati di destinazione.

L'autorizzazione sarà concessa sempre che sia consigliata da ragioni di interesse nazionale.

I prodotti di cui ai due precedenti comma, devono essere spediti dalle fabbriche direttamente all'estero o ai depositi o magazzini doganali accompagnati da bolletta di cauzione.

Di tali prodotti è vietata la reimportazione nei Paesi della Comunità.

Art. 7.

I Marsala Vergini devono essere commercializzati al consumo soltanto in bottiglia.

Gli altri tipi devono essere commercializzati al consumo in recipienti di capacità non superiore a 60 litri, confezionati da produttori della zona di produzione ed all'interno della stessa.

I vini Marsala non confezionati come sopra detto possono circolare tra produttori in recipienti di servizio solo nel territorio dove sono ammessi all'imbottigliamento.

Resta tuttavia salva la circolazione in recipienti superiori a 60 litri per la preparazione di altre bevande o prodotti, purché il loro particolare uso sia indicato in tutti i documenti che accompagnano la merce e nelle fatture.

Le ditte produttrici ed imbottigliatrici di Marsala devono tenere i registri di carico e scarico su cui annotare la produzione, gli imbottigliamenti e le spedizioni, secondo le norme stabilite con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro delle finanze e con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Art. 8.

Le indicazioni relative al colore (oro, ambra, rubino) ed al contenuto zuccherino (secco, semisecco, dolce) possono essere indicate in etichetta.

In aggiunta alle specificazioni del tipo connesse all'invecchiamento, alle indicazioni relative al colore ed a quelle relative al contenuto zuccherino, sono ammesse:

l'indicazione dell'annata di produzione, intendendosi per annata di produzione quella in cui ha avuto luogo l'ultima concia;

l'indicazione «Vecchio», per i Marsala che possiedono almeno le caratteristiche minime per la qualifica di Marsala Superiore;

l'indicazione delle sigle e/o del significato in esteso I.P. (Italia Particolare) per il Marsala Fine; S.O.M. (Superiore Old Marsala), o G.D. (Garibaldi Dolce), o L.P. (London Particolar oppure Inghilterra) per il Marsala Superiore riservate esclusivamente ai requisiti stabiliti per il tipo di cui trattasi.

Le specificazioni di tipo connesse all'invecchiamento (Fine, Superiore, Vergine) — eventualmente seguite dalle sigle corrispondenti e/o dal loro significato in esteso — devono essere apposte di seguito sulla stessa riga o in quella immediatamente seguente la riga dove è riportata la denominazione Marsala o vino Marsala o vino di Marsala.

Le specificazioni del tipo connesse all'invecchiamento (Fine, Superiore, Vergine), le sigle corrispondenti e/o il loro significato in esteso, devono essere riportate con caratteri non superiori — e non inferiori alla metà — in ampiezza ed in evidenza, di quelli utilizzati per la designazione Marsala, vino Marsala o vino di Marsala.

Le indicazioni relative al colore, al contenuto in zucchero e tutte le altre indicazioni aggiuntive di cui al comma secondo devono essere riportate sulla etichetta principale o sulla etichetta apposta nello stesso campo visivo della etichetta principale e con caratteri non inferiori ad un quarto in ampiezza ed in evidenza, di quelli utilizzati per le designazioni Marsala, vino Marsala o vino di Marsala, nè superiori, in ampiezza ed in evidenza, a quelli utilizzati per queste stesse designazioni di base.

È consentita l'indicazione in etichetta di marchi registrati a condizione che gli stessi non siano di natura tale da trarre in inganno il consumatore circa la natura del prodotto e che siano specificate nell'etichetta secondaria le motivazioni del loro impiego.

I marchi di cui trattasi, con l'esclusione delle figure, delle rappresentazioni grafiche, etc., non potranno essere riportati con caratteri superiori in ampiezza ed in evidenza a quelli utilizzati per le designazioni di base Marsala, vino Marsala o vino di Marsala.

Art. 9.

La produzione del Marsala deve essere effettuata con impiego di alcole di origine vinicola e/o di acquavite di vino, schiavi di imposta ed anche gli invecchiamenti minimi prescritti per i diversi tipi devono essere effettuati sotto tale regime in depositi fiduciari ferme restando le disposizioni sull'invecchiamento.

Nel quadro del regime suddetto devono essere effettuate anche le aggiunte integrative di cui all'art. 6, comma sesto.

Durante tutte le fasi del processo di elaborazione sotto cauzione, possono essere effettuati controlli e prelevamenti di campioni dei prodotti impiegati da parte dell'amministrazione finanziaria e degli organismi dipendenti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste preposti alla prevenzione e repressione delle frodi agro-alimentari.

Gli organi di controllo di cui sopra possono effettuare prelevamenti e controlli analitici anche sulle materie prime impiegate o in corso di impiego.

Il prelevamento dei campioni e la verifica dei risultati delle analisi non impediscono l'avvio ed il completamento della lavorazione sotto la responsabilità dell'operatore.

Art. 10.

Chiunque produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo con la denominazione di origine controllata Marsala regolata dal presente disciplinare vini che non rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti, è punito con le pene stabilite dal decreto del Presidente della Republica 12 luglio 1963, n. 930, e dalle vigenti norme finanziarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 17 novembre 1986

COSSIGA

PANDOLFI, *Ministro dell'agricoltura e delle foreste*

ZANONE, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1987
Registro n. 6 Agricoltura, foglio n. 385

87A5772

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 giugno 1987.

Determinazione del contingente della moneta d'argento da L. 500 celebrativa del bicentenario della nascita di Alessandro Manzoni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Visto l'art. 1 della legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1986, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1986, registro n. 19 Tesoro, foglio n. 138, concernente l'emissione di una moneta d'argento da L. 500 celebrativa del bicentenario della nascita di Alessandro Manzoni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1986, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 338, concernente l'emissione delle serie speciali millesimo 1985;

Visto il decreto ministeriale in data 9 agosto 1986, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1986, registro n. 30 Tesoro, foglio n. 97, concernente le modalità di cessione delle serie suddette nonché i termini di prenotazione delle stesse;

Ritenuto di dover stabilire in 111.563 il numero complessivo delle serie speciali di monete millesimo 1985;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente delle monete d'argento da L. 500 «caravelle», da inserire nelle serie speciali per collezionisti, è stabilito in n. 90.027 pezzi, di cui: 74.642 nella versione normale e 15.385 nella versione «proof», per il valore nominale di L. 45.013.500, da aggiungere ai contingenti fissati con i precedenti provvedimenti.

Art. 2.

Il contingente delle monete d'argento da L. 500, celebrative del bicentenario della nascita di Alessandro Manzoni, è stabilito in n. 111.563 pezzi, di cui: 20.345 nella versione «proof» e 91.218 nella versione ordinaria, per il valore nominale di L. 55.781.500.

Art. 3.

I tipi e i quantitativi delle serie speciali per collezionisti millesimo 1985 vengono così determinati:

16.576 serie costituite dai valori della monetazione ordinaria, integrati dalla moneta d'argento da L. 500 celebrativa del bicentenario della nascita di Alessandro Manzoni (pezzi n. 10);

4.960 della serie di cui sopra nella versione «proof»;

74.642 serie costituite dai valori della monetazione ordinaria integrati dalla moneta d'argento da L. 500 «Caravelle» e dalla moneta d'argento da L. 500 celebrativa del bicentenario della nascita di Alessandro Manzoni (pezzi n. 11);

15.385 della serie di cui sopra nella versione «proof»,

per il valore nominale complessivo di L. 199.862.944.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1987

COSSIGA

GORIA, *Ministro del tesoro*

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1987
Registro n. 24 Tesoro, foglio n. 171

87A5915

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 1° luglio 1987.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Perugia-Città della Pieve.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Premesso che:

con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 gennaio 1986, venne conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Perugia e di Città della Pieve e ne venne approvato lo statuto;

con decreto ministeriale in data 28 agosto 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 settembre 1986, vennero elencati i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, esistenti nella diocesi di Perugia, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

con decreto ministeriale in data 28 agosto 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 settembre 1986, vennero elencati i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, esistenti nella diocesi di Città della Pieve, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto il proprio decreto in data 24 aprile 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio 1987, con il quale è stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alla diocesi di Perugia-Città della Pieve, avente sede in Perugia;

Visto il provvedimento in data 6 marzo 1987, con il quale il vescovo diocesano di Perugia-Città della Pieve decreta la modifica della denominazione dell'Istituto per il sostentamento del clero da «interdiocesano» a «diocesano» ed approva lo statuto dell'Istituto diocesano;

Visti gli articoli 22, 23 e 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Perugia-Città della Pieve, avente sede in Perugia.

Art. 2.

È approvato lo statuto dell'ente, datato 6 marzo 1987 e composto di ventuno articoli, che sarà munito del visto del direttore generale degli affari dei culti.

Art. 3.

L'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Perugia-Città della Pieve acquista la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 4.

Da detta data perde la personalità giuridica civile l'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Perugia e di Città della Pieve.

Art. 5.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* il decreto ministeriale 20 dicembre 1985, citato in narrativa, è abrogato per la parte relativa all'approvazione dello statuto dell'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Perugia e di Città della Pieve.

Art. 6.

Resta ferma la data del 7 gennaio 1986 relativamente alla perdita della personalità giuridica civile da parte delle mense voscovili, dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, di cui ai decreti ministeriali datati 28 agosto 1986, citati in narrativa.

Art. 7.

L'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Perugia-Città della Pieve succede, in tutti i rapporti attivi e passivi:

alle mense voscovili, ai benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, di cui ai decreti ministeriali 28 agosto 1986, citati in narrativa,

all'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Perugia e di Città della Pieve.

Il patrimonio iniziale dell'Istituto è costituito dai beni di detti enti.

Art. 8.

L'Istituto dovrà iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 1° luglio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A5780

DECRETO 1° luglio 1987.

Integrazione al decreto ministeriale 18 giugno 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Asti.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 18 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 giugno 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alla mensa vescovile, nella diocesi di Asti;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano integra l'elenco di cui trattasi;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, estintisi nella diocesi di

Asti contestualmente alla nascita dell'Istituto per il sostentamento del clero, è integrato come segue:

PROVINCIA DI ASTI

200. Comune di Asti, beneficio semplice di S. Antonio, noto anche quale cappellania laicale S. Antonio o comunque denominato, con sede in 14100 Asti, frazione Valenzani.

201. Comune di Asti, beneficio semplice di S. Grato, noto anche quale cappellania di S. Grato, cappella di S. Grato o comunque denominato, con sede in 14100 Asti, frazione Sessant.

202. Comune di Baldichieri, beneficio semplice SS. Sacramento, noto anche quale compagnia SS. Sacramento, compagnia del Corpus Domini o comunque denominato, con sede in 14011 Baldichieri, via Umberto I n. 22.

203. Comune di Cantarana, beneficio semplice SS. Sacramento, noto anche quale compagnia SS. Sacramento o comunque denominato, con sede in 14018 Cantarana, via Borgo n. 13.

204. Comune di Capriglio, beneficio semplice di S. Sebastiano, noto anche quale cappellania S. Sebastiano, compagnia S. Sebastiano, chiesa campestre S. Sebastiano o comunque denominato, con sede in 14014 Capriglio, via Città n. 1.

205. Comune di Castellalfero, beneficio semplice SS. Sacramento, noto anche quale compagnia del SS. Sacramento, compagnia SS. Sacramento o comunque denominato, con sede in 14033 Castellalfero, frazione Callianetto.

206. Comune di Castellalfero, beneficio semplice S. Sebastiano, noto anche quale compagnia S. Sebastiano, chiesa di S. Sebastiano o comunque denominato, con sede in 14033 Castellalfero, piazzza Castello n. 11.

207. Comune di Castellero, beneficio semplice S. Rosario, noto anche quale compagnia del S. Rosario, compagnia del SS. Rosario, compagnia SS. Vergine del Rosario o comunque denominato, con sede in 14011 Castellero, via Borsarelli n. 6.

208. Comune di Castelnuovo Calcea, beneficio semplice SS. Sacramento, noto anche quale compagnia del SS. Sacramento, compagnia SS. Sacramento o comunque denominato, con sede in 14040 Castelnuovo Calcea, via Guercina n. 1.

209. Comune di Castelnuovo Calcea, beneficio semplice SS. Suffragio, noto anche quale compagnia del SS. Suffragio, compagnia S. Suffragio o comunque denominato, con sede in 14040 Castelnuovo Calcea, via Guercina n. 1.

210. Comune di Castelnuovo Don Bosco, beneficio semplice del Corpus Domini, noto anche quale compagnia del Corpus Domini o comunque denominato, con sede in 14020 Castelnuovo Don Bosco, frazione Mondonio.

211. Comune di Cerreto, beneficio semplice SS. Sacramento, noto anche quale compagnia del SS. Sacramento, compagnia SS. Sacramento o comunque denominato, con sede in 14020 Cerreto, via Morra n. 1.

212. Comune di Cisterna, beneficio semplice S. Remigio, noto anche quale cappellania S. Remigio, chiesa campestre S. Remigio, cappella di S. Remigio o comunque denominato, con sede in 14010 Cisterna, via Duca d'Aosta n. 9.

213. Comune di Corsione, beneficio semplice Giavarazzo, noto anche quale beneficio Giavarazzo, legato Giavarazzo o comunque denominato, con sede in 14020 Corsione, via Vittorio Veneto, 12.

214. Comune di Cortandone, beneficio semplice S. Grato, noto anche quale chiesa di S. Grato, Cappellania di S. Grato o comunque denominato, con sede in 14030 Cortandone, via della Costa n. 8.

215. Comune di Cortazzone, beneficio semplice S. Rosario, noto anche quale compagnia Rosario e Madonna della Valle, compagnia Madonna della Valle e del Rosario o comunque denominato, con sede in 14010 Cortazzone, via Roma n. 2.

216. Comune di Cortazzone, beneficio semplice SS. Sacramento, noto anche quale compagnia S. Sacramento, compagnia Corpo del Signore e Suffragio, compagnia del Corpus Domini di S. Secondo o comunque denominato, con sede in 14010 Cortazzone, via Roma n. 2.

217. Comune di Cortazzone, beneficio semplice del Suffragio, noto anche quale compagnia Suffragio, compagnia del Suffragio, compagnia Corpo del Signore e Suffragio o comunque denominato, con sede in 14010 Cortazzone, via Roma n. 2.

218. Comune di Cossombrato, beneficio semplice Madonna dell'Olmetto, noto anche quale chiesa o cappella Madonna dell'Olmetto, chiesa di Madonna dell'Olmetto, cappella di Madonna dell'Olmetto o comunque denominato, con sede in 14010 Cossombrato, piazza S. Stefano n. 2.

219. Comune di Costigliole d'Asti, beneficio semplice di S. Carlo noto anche quale cappellania di S. Carlo, cappella S. Carlo, chiesa campestre sotto titolo di S. Carlo, S. Carlo chiesa campestre o comunque denominato, con sede in 14055 Costigliole d'Asti, frazione S. Carlo.

220. Comune di Costigliole d'Asti, beneficio semplice di S. Michele, noto anche quale cappellania S. Michele, chiesa campestre S. Michele, cappella di S. Michele o comunque denominato, con sede in 14055 Costigliole d'Asti, frazione S. Michele.

221. Comune di Ferrere, beneficio semplice di S. Grato, noto anche quale cappellania coadiutoriale di S. Grato, cappella di S. Grato o comunque denominato, con sede in 14012 Ferrere, via Roma n. 3.

222. Comune di Pino d'Asti, beneficio semplice del Suffragio, noto anche quale compagnia del Suffragio, o comunque denominato,con sede in 14020 Pino d'Asti, piazza della Chiesa n. 5.

223. Comune di Refrancore, beneficio semplice dell'Annunziata, noto anche quale compagnia dell'Annunziata o comunque denominato, con sede in 14030 Refrancore, via Asti n. 14-*bis*.

224. Comune di Refrancore, beneficio semplice SS. Sacramento, noto anche quale compagnia SS. Sacramento o comunque denominato, con sede in 14030 Refrancore, via Asti n. 14-*bis*.

225. Comune di Revigliasco, beneficio semplice Madonna del Rosario, noto anche quale compagnia della Madonna del Rosario, compagnia SS. Rosario o comunque denominato, con sede in 14010 Revigliasco, via Bertolotti n. 11.

226. Comune di San Damiano d'Asti, beneficio semplice della S. Croce, noto anche quale cappellania della Borgata di S. Croce, cappella S. Croce, chiesa campestre sotto il titolo di S. Croce, cappella confraternita sotto il titolo di S. Croce o comunque denominato, con sede in 14015 San Damiano, frazione Torrazzo.

227. Comune di San Damiano d'Asti, beneficio semplice di San Giacomo, noto anche quale cappellania di S. Giacomo o comunque denominato, con sede in 14015 San Damiano d'Asti, piazza Santi Cosma e Damiano n. 2.

228. Comune di San Damiano d'Asti, beneficio semplice del Suffragio, noto anche quale compagnia confraternita SS. Suffragio, Pilone Madonna del Suffragio o comunque denominato, con sede in 14015 San Damiano d'Asti via S. Vincenzo n. 5.

229. Comune di San Paolo Solbrito, beneficio semplice del Corpus Domini, noto anche quale compagnia del Corpus Domini, confraternita del Corpus Domini o comunque denominato, con sede in 14010 San Paolo Solbrito, via Oreste Gai n. 2.

230. Comune di Soglio, beneficio semplice SS. Sacramento, noto anche quale compagnia SS. Sacramento, confraternita SS. Sacramento o comunque denominato, con sede in 14020 Soglio, piazza della Chiesa n. 2.

231. Comune di Viale, beneficio semplice SS. Sacramento, noto anche quale compagnia del SS. Sacramento, compagnia SS. Sacramento o comunque denominato, con sede in 14010 Viale, via Faussone, 3.

232. Comune di Viale, beneficio semplice del Suffragio, noto anche quale compagnia del Suffragio, veneranda compagnia Suffragio o comunque denominato, con sede in 14010 Viale, via Fausone n. 3.

233. Comune di Viarigi, beneficio semplice di S. Lucia, noto anche quale cappellania laicale di S. Lucia, chiesa campestre sotto il titolo di S. Lucia, chiesa S. Lucia, chiesa campestre di S. Lucia o comunque denominato, con sede in 14030 Viarigi, frazione Bertoglia.

234. Comune di Villafranca, beneficio semplice S. Antonio, noto anche quale cappellania S. Antonio, cappellania di S. Antonio, cappella di S. Antonio o comunque denominato, con sede in 14018 Villafranca, frazione S. Antonio.

235. Comune di Villanova, beneficio semplice Beata Vergine del Carmine, noto anche quale compagnia della Madonna del Carmine, compagnia del Carmine e della SS. Trinità, compagnia Carmine della SS. Trinità, compagnia Carmine, compagnia del Carmine o comunque denominato, con sede in 14019 Villanova, piazza Supponito n. 3.

236. Comune di Villanova, beneficio semplice Figlie di Maria, noto anche quale compagnia delle Figlie di Maria, compagnia Figlie di Maria Dottrina cristiana o comunque denominato, con sede in 14019 Villanova, via S. Martino n. 11.

237. Comune di Villa San Secondo, beneficio semplice SS. Sacramento, noto anche quale compagnia SS. Sacramento o comunque denominato, con sede in 14020 Villa San Secondo, piazza Don Bosco n. 6.

238. Comune di Vinchio, beneficio semplice SS. Sacramento, noto anche quale compagnia SS. Sacramento o comunque denominato, con sede in 14040 Vinchio, piazza S. Marco n. 1.

PROVINCIA DI TORINO

239. Comune di Pralormo, beneficio semplice del Suffragio, noto anche quale compagnia del Suffragio o comunque denominato, con sede in 10040 Pralormo, piazza Vittorio Emanuele n. 1.

Roma, addì 1° luglio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A5781

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 4 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro Edile Sardegna - Società cooperativa a r.l., in Alghero, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria eseguita dalla Lega nazionale delle cooperative e mutue, nei confronti della società cooperativa Edile Sardegna Società cooperativa a r.l., con sede in Alghero (Sassari), dalla quale si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro Edile Sardegna - Società cooperativa a r.l., con sede in Alghero (Sassari), costituita per rogito notaio Gaetano Porqueddu in data 30 dicembre 1976, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed i signori Ajello Luigi (via Bellini, 13, Sassari), Spano avv. Giulio (via La Marmora, 57, Alghero) e Reggio Giuseppe (via Riccardo Foster, 160, Roma), ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1987

Il Ministro: GORRIERI

87A6077

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 4 luglio 1987.

Misure dirette a consentire l'immediato intervento al verificarsi di pubbliche calamità. (Ordinanza n. 1042/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 1, comma terzo, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987 n. 120;

Considerato che i velivoli messi a disposizione dall'Amministrazione della difesa per esigenze di protezione civile non permettono sempre di assicurare la necessaria aderenza del trasporto aereo d'emergenza alle esigenze delle regioni meno attrezzate, non potendo gli stessi, per le loro elevate prestazioni, utilizzare aeroporti ed aviosuperfici di limitate dimensioni;

Ritenuto pertanto necessario l'acquisto di un velivolo ad ala fissa avente caratteristiche tecniche idonee ad assicurare la necessaria capacità operativa e l'atterraggio su tutte le aviosuperfici esistenti sul territorio nazionale, al fine di utilizzarlo per rapidi controlli e tempestivi interventi al verificarsi di situazioni di emergenza;

Considerato che la S.p.a. Partenavia di Napoli produce aeromobili che soddisfano per configurazione e prestazioni le esigenze di protezione civile sopra delineate;

Viste le offerte presentate dalla società Partenavia e riferite ai seguenti aeromobili:

velivolo AP68TP - 300 «Spartacus» - nuovo - al costo di L. 1.476.000.000 più IVA;

velivolo AP68TP - 300 «Spartacus» - usato - al costo di L. 950.000.000 più IVA;

velivolo AP68TP - 600 «Viator» - nuovo - al costo di L. 1.650.000.000 più IVA;

Individuato nel velivolo AP68TP - 300 «Spartacus» l'aeromobile più rispondente, per le caratteristiche tecnico-costruttive e l'equipaggiamento elettronico di bordo, ai necessari requisiti di sicurezza, robustezza, ed autonomia di volo;

Ritenuto che l'acquisto di un aereo usato consenta di realizzare una notevole economia di spesa;

Considerato che l'art. 10, comma nono, della legge 28 ottobre 1986, n. 730, sancisce l'applicabilità dell'art. 748 del codice della navigazione anche agli aeromobili della protezione civile;

Visto il decreto del Ministro dei trasporti n. 4/15 del 27 gennaio 1987 con il quale gli aeromobili della Compagnia aeronautica italiana (CAI) sono equiparati agli aeromobili di Stato, ai sensi dell'art. 746 del codice della navigazione;

Considerato che la Compagnia aeronautica italiana (CAI), per fini istituzionali, esplica le proprie attività esclusivamente per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ravvisata l'opportunità di affidare la gestione tecnico-operativa del velivolo alla Compagnia aeronautica italiana (CAI);

Sentito il parere del comitato tecnico-amministrativo espresso con nota n. 4131/C.G. in data 20 maggio 1987;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È autorizzato l'acquisto di un aeromobile tipo AP68TP - 300 «Spartacus» della Partenavia S.p.a., con sede in Napoli, piazzale V. Tecchio n. 51/a, da immatricolare per il trasporto di passeggeri e di merci presso il Registro aeronautico italiano (RAI).

Art. 2.

Il parere circa la congruità del prezzo sarà espresso da apposita commissione composta da:

un rappresentante del Ministero dei trasporti:

un rappresentante del Registro aeronautico italiano;

un rappresentante del Ministero della difesa - Costarmaereo;

un rappresentante del Dipartimento della protezione civile.

Art. 3.

La commissione incaricata del collaudo e dell'accettazione del velivolo di cui all'art. 1 è composta da:

gen.le Angelo Cavicchini, presidente;

c.te corrado Schreiber, membro;

arch. Marco Faggioli, membro.

Art. 4.

La gestione tecnico-operativa è affidata, mediante apposita convenzione, alla Compagnia aeronautica italiana (CAI) di Roma.

Art. 5.

Il capo dell'ufficio bilancio ed affari amministrativi è incaricato dell'esecuzione della presente ordinanza.

Art. 6.

L'onere derivante dalla attuazione della presente ordinanza, quantificabile presumibilmente in lire 950.000.000 più IVA, è posto a carico del fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1987.

Il Ministro: ZAMBERLETTI

87A5947

ORDINANZA 4 luglio 1987.

Ulteriore differimento dei termini di cui all'art. 1, punto 2), dell'ordinanza n. 216/FPC/ZA del 16 maggio 1984 relativi alla sospensione dei provvedimenti per consegna o rilascio di immobili, limitatamente alle province di Caserta, Frosinone, Isernia e Pescara. (Ordinanza n. 1048/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 180;

Visto il decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Vista la propria ordinanza n. 216/FPC/ZA del 16 maggio 1984, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 18 maggio 1984 la quale dispone all'art. 1, punto2), la sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti per consegna o rilascio di immobili;

Vista la propria ordinanza n. 898/FPC/ZA del 12 febbraio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 25 febbraio 1987, con la quale sono stati da ultimo prorogati, fino al 30 giugno 1987 i termini sopra citati limitatamente alle province di Caserta, Frosinone, Isernia e Pescara;

Visti i telegrammi n. 781/35/A/PC del 6 giugno 1987, n. 243/20/2/M-1/PC del 22 giugno 1987, n. 3482/TERR 84 del 23 giugno 1987 e n. 216.PC GAB del 25 giugno 1987 con i quali, rispettivamente, i prefetti di Isernia, Frosinone, Caserta e Pescara hanno espresso parere favorevole ad una ulteriore proroga, richiesta da numerosi sindaci dei comuni colpiti, dei termini concernenti la esecuzione dei citati provvedimenti per consegna o rilascio di immobili nelle rispettive province;

Ravvisata, quindi la necessità di disporre il differimento dei termini di cui all'art. 1, punto 2), della ordinanza n. 216/FPC/ZA del 16 maggio 1984 sopra richiamata;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Sono differiti al 31 dicembre 1987, per le province di Caserta, Pescara, Frosinone e Isernia i termini relativi alla sospensione delle esecuzioni dei provvedimenti per consegna o rilascio di immobili scadenti al 30 giugno 1987 in base all'ultima ordinanza di proroga n. 898/FPC/ZA del 12 febbraio 1987 citata nelle premesse.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1987.

Il Ministro: ZAMBERLETTI

87A5951

ORDINANZA 4 luglio 1987.

Proroga del compenso per prestazioni di lavoro straordinario al personale impegnato nell'opera di soccorso ed assistenza dei cittadini colpiti dall'incendio del 21 dicembre 1985 ai depositi di carburante AGIP-Petroli S.p.a. di Napoli. (Ordinanza n. 1050/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 939;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 791, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1986, n. 46;

Vista la propria ordinanza n. 666/FPC/ZA del 2 gennaio 1986 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 14 gennaio 1986, con cui sono state disposte misure per il coordinamento delle attività connesse alle esigenze insorte a seguito dell'incendio del 21 dicembre 1985 dei depositi di carburante dell'AGIP-Petroli S.p.a. di Napoli, recante, all'art. 3, la previsione dell'autorizzazione alla prestazione di lavoro straordinario fino ad un massimo di 100 ore mensili da parte del personale statale regionale e comunale impegnato nelle attività connesse alle esigenze di cui sopra;

Vista la propria ordinanza n. 885/FPC/ZA del 14 gennaio 1987 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 27 gennaio 1987, con la quale è stata disposta, da ultimo, la proroga fino al 30 giugno 1987 della anzidetta facoltà di prestazione di lavoro straordinario;

Vista la nota n. 1000/Prot.Civ. del 27 giugno 1987 con la quale il prefetto di Napoli chiede la proroga, fino al 30 settembre 1987, dell'autorizzazione ad espletare lavoro straordinario al sopra citato personale, nella considerazione che sono tuttora ricoverate in albergo circa 140 persone ed è ancora in corso sia l'attività assistenziale, sia quella relativa al reinsediamento della popolazione interessata;

Ravvisata l'opportunità di aderire alla sopra citata richiesta;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Il termine del 21 marzo 1986 indicato nell'art. 3 della ordinanza n. 666/FPC/ZA del 2 gennaio 1986, da ultimo prorogato al 30 giugno 1987 con l'ordinanza n. 885/FPC/ZA del 14 gennaio 1987, è ulteriormente prorogato al 30 settembre 1987.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1987.

Il Ministro: ZAMBERLETTI

87A5950

ORDINANZA 4 luglio 1987.

Ulteriore proroga delle disposizioni concernenti il collocamento in aspettativa del sindaco e degli assessori del comune di Pozzuoli. (Ordinanza n. 1051/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120;

Vista la propria ordinanza n. 875/FPC/ZA del 30 dicembre 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 1987 con la quale è stata disposta, da ultimo, la proroga fino al 30 giugno 1987 del collocamento in aspettativa del sindaco, degli assessori, dei presidenti circoscrizionali e consiglieri comunali di Pozzuoli;

Visto il fonogramma n. 40509 del 26 giugno 1987 con il quale, tra l'altro, il comune di Pozzuoli ha richiesto una ulteriore proroga fino al 31 dicembre 1987 del collocamento in aspettativa del sindaco e degli assessori del medesimo comune per la definizione dei residui adempimenti connessi al reinsediamento della popolazione colpita dall'evento bradisismico;

Vista la nota n. 540/BRA/GAB in data 30 giugno 1987 con la quale il prefetto di Napoli esprime parere favorevole circa una ulteriore proroga del collocamento in aspettativa del sindaco e degli assessori del comune di Pozzuoli;

Ravvisata pertanto l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Sono ulteriormente prorogate al 31 dicembre 1987 le disposizioni relative al collocamento in aspettativa di cui alla ordinanza n. 875/FPC/ZA del 30 dicembre 1986, limitatamente al sindaco ed agli assessori del comune di Pozzuoli.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1987.

Il Ministro: ZAMBERLETTI

87A5949

ORDINANZA 4 luglio 1987.

Interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo nella regione Piemonte. (Ordinanza n. 1052/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, che dispone interventi urgenti sul territorio nazionale per rimuovere incombenti pericoli per la pubblica incolumità dovuti a movimenti franosi in atto ovvero a gravi dissesti idrogeologici;

Viste le note di richiesta di intervento da parte dei sindaci del comune di Gravere a seguito di pericolo per frane incombenti e del comune di Traversella per analoga situazione di frana;

Viste le schede di rilevamento nelle quali il gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche attesta situazioni di incombente pericolo per la pubblica incolumità nei siti dei territori comunali sottoindicati:

comune di Gravere: condizioni di disalveamento del torrente Gelassa con pericolo per le frazioni Essimonte Piccolo ed Essimonte Grande;

comune di Traversella: condizioni di disalveamento del torrente Bersella con pericolo per la località Miniere e la frazione Molino; valanghe lungo le incisioni morfologiche tra le località Cappia e Ghiara, con pericolo per le persone in transito lungo la strada provinciale;

Considerato che il fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi è stimabile in L. 1.000.000.000 per il comune di Gravere e in L. 2.500.000.000 per il comune di Traversella, come indicato nelle citate note di richiesta;

Ravvisata la necessità di intervenire per rimuovere le condizioni di rischio;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per gli interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse con le condizioni del suolo nelle località della regione Piemonte indicate in premessa è assegnata alla regione medesima la somma di L. 3.500.000.000 da utilizzare nei seguenti comuni per gli importi per ciascuno

di essi indicati a valere sulla autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, nella legge 27 marzo 1987 n. 120:

comune di Gravere, L 1.000.000.000;

comune di Traversella, L. 2.500.000.000.

Art. 2.

Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati di somma urgenza e, per l'esecuzione degli stessi, la regione Piemonte può agire anche in deroga a tutte le vigenti disposizioni, ivi comprese quelle sulla contabilità generale dello Stato.

Le disposizioni di cui al precedente comma sono applicabili anche agli interventi di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 958/FPC/ZA pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 94 del 23 aprile 1987.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1987.

Il Ministro: ZAMBERLETTI

87A5948

ORDINANZA 7 luglio 1987.

Ulteriori interventi diretti a fronteggiare l'emergenza idrica nella regione Sardegna. (Ordinanza n. 1053/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista la propria ordinanza n. 983/FPC/ZA in data 16 maggio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 in data 2 giugno 1987, con la quale viene istituito un comitato presso la regione Sardegna per l'esame dell'emergenza idrica;

Visto l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120;

Visto il verbale n. 169 in data 3 luglio 1987 con il quale il comitato, istituito con la su citata ordinanza n. 983/FPC/ZA del 16 maggio 1987, ha individuato le ulteriori esigenze di intervento di emergenza per far fronte alla crisi idrica nell'isola;

Ravvisata l'opportunità di far iniziare immediatamente i lavori al fine di disporre delle acque al momento di maggior crisi stimato per il prossimo mese di agosto;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È assegnata alla regione Sardegna, la somma di L. 13.255.000.000 per la realizzazione delle opere nei comuni qui sotto individuati e per gli importi a fianco riportati:

Carloforte, impianto di rilancio, L. 200.000.000;

Carbonia, impianto potabilizzazione e condotte per Azienda ERSAT L. 180.000.000;

Norbello, sorgenti con impianto, pompaggio e condotta premente, L. 130.000.000;

Aidomaggiore, pozzo e impianto pompaggio, L. 50.000.000;

Cardedu, impianto pompaggio dal pozzo e condotta premente, L. 200.000.000;

Ussassai, impianto pompaggio dal pozzo e condotta premente, L. 45.000.000;

Talana, condotta collegamento sorgenti, L. 35.000.000;

La Maddalena, impianto di rilancio, L. 300.000.000;

Ozieri, sorgenti e condotte Aziende Chilivani, L. 300.000.000;

Sassari, condotte M. Oro per frazione Li Punti, L. 300.000.000;

Ploaghe, potenziamento condotte premente, L. 400.000.000;

Castelsardo, potenziamento impianto potabilizzazione e condotta premente, L. 500.000.000;

Nulvi, condotta foranea, L. 200.000.000;

Pabillonis, condotta foranea, L. 250.000.000;

S. Basilio, condotta premente, L. 80.000.000;

Bauladu, pozzo e impianto pompaggio, L. 30.000.000;

Valledoria, impianto potabilizzazione La Ciaccia, L. 350.000.000;

Tergu, condotta di diramazione da Castelsardo, L. 500.000.000;

Vallermosa, condotta foranea, L. 500.000.000;

Muravera, pozzo e condotta Cortidas, L. 150.000.000;

Cabras, attivazione impianto acquedotto Tirso con impianto sollevamento, L. 500.000.000;

Norbello, sorgenti con impianto pompaggio e condotta premente, L. 100.000.000;

Bonarcado, sorgenti con impianto pompaggio e condotta premente, L. 150.000.000;

Macomer, impianto pompaggio e condotta premente, L. 350.000.000;

Bonorva, potenziamento condotta foranea, L. 400.000.000;

S. M. Navarrese, impianto di rilancio e condotta premente, L. 100.000.000;

S. Teodoro, impianto potabilizzazione sollevamento condotta premente, L. 250.000.000;

Sassari, impianto pompaggio del Rio Mascari, L. 500.000.000;

Trinità D'Agultu, potenziamento condotte foranee rete ovest del Liscia, L. 800.000.000;

Arzachena, potenziamento della condotta di diramazione per Baia Sardinia, L. 800.000.000;

Ittireddu, potenziamento della condotta foranea, L. 250.000.000;

Ittiri, potenziamento condotta dalle sorgenti, L. 300.000.000;

Berchidda, ripristino acquedotto da sorgenti, L. 450.000.000;

Bono, trivellazione pozzo e condotta, L. 45.000.000;

Bolotona, trivellazione pozzo, L. 40.000.000;

Consorzio acq. Sulcis (Cagliari), potenziamento condotte Nuxis, L. 200.000.000;

Olbia:

potenziamento della condotta di diramazione per Porto Rotondo, L. 400.000.000;

collegamento impianto zona industriale, L. 200.000.000;

alimentazione impianto Colcò da rete irrigua Ersat, L. 200.000.000;

approvvigionamento idrico località di Ladu-Aldia Marina e Rudalza, L. 225.000.000;

ripristino sorgenti e sostituzione condotta acquedotto Maltena, L. 250.000.000;

approvvigionamento idrico località Suiles e Dittulongu, L. 225.000.000;

ripristino acquedotto frazione S. Pantaleo, L. 200.000.000;

ripristino acquedotti frazioni Berchiddeddu e San Costanzo, L. 220.000.000;

ampliamento impianto potabilizzazione di Santa Maria e condotte di adduzione, L. 1.000.000.000;

condotta di avvic. acquedotto del Liscia agli abitanti di Murta Maria, P. Istana e Punzutu, L. 400.000.000.

Art. 2.

Per l'esecuzione delle opere di cui al precedente articolo la regione Sardegna può, ove necessario, derogare alle vigenti disposizioni, ivi comprese quelle sulla contabilità generale dello Stato e può, altresì, accreditare le somme necessarie ai comuni e consorzi sulla base dello stato di avanzamento dei lavori la cui durata dovrà essere contenuta in sessanta giorni dalla data di consegna.

Art. 3.

Gli automezzi che trasportano le tubazioni, i materiali, le attrezzature e i macchinari destinati ai cantieri aperti per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 possono circolare sulle strade ed autostrade della Repubblica italiana anche nei giorni e nelle ore in cui detto trasporto è normalmente interdetto dalle vigenti disposizioni.

Gli autotrasportatori hanno l'obbligo di far risultare sulle bolle di accompagnamento l'effettiva destinazione del carico.

Art. 4.

Le prefetture, sotto la cui giurisdizione ricadono i comuni indicati all'art. 1, per consentire l'immediato inizio dei lavori, emettono, ove necessario, provvedimenti amministrativi e autorizzano, con proprio provvedimento, l'accesso alle aree e agli edifici interessati alle opere anche per l'esecuzione delle rilevazioni e delle indagini tecniche preliminari.

Art. 5.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile.

Le somme indicate nell'art. 1 saranno recuperate sul mutuo che sarà concesso dalla cassa depositi e prestiti ai sensi dell'art. 6, comma 7, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, agli enti che saranno indicati dalla regione Sardegna.

La regione Sardegna assicurerà il recupero al fondo della citata somma.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 luglio 1987

Il Ministro: ZAMBERLETTI

87A5946

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso di rettifica della traduzione non ufficiale in italiano della Convenzione universale sul diritto d'autore, con protocolli, adottata a Parigi il 24 luglio 1971.

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 16 giugno 1977 è stata pubblicata la traduzione non ufficiale in italiano della Convenzione universale sul diritto d'autore, con protocolli, adottata a Parigi il 24 luglio 1971, entrata in vigore per l'Italia il 25 gennaio 1980, come da comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 12 marzo 1980.

Si riportano qui di seguito le rettifiche che si ritiene necessario apportare a tale traduzione:

articolo V-*ter*, paragrafo 5, lettera *a)*, seconda riga: sostituire la frase: «.....negoziate fra gli interessi nei due paesi in questione;», con la seguente: «.....negoziate fra gli interessati nei due paesi in questione;»;

articolo V-*quater*, paragrafo 1, lettera *e)*, seconda riga: sostituire la frase: «stessa non potrà essere concessa ai sensi del presente articolo:», con la seguente: «stessa potrà essere concessa ai sensi del presente articolo solamente:»;

articolo V-*quater*, paragrafo 1, lettera *e)*, sub i), prima riga: sostituire la frase: «fino alla scadenza....», con la seguente: «alla scadenza....».

87A5983

MINISTERO DELL'INTERNO

Rifiuto di iscrizione di armi nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Con decreto ministeriale 16 giugno 1987, n. 559/C-50.7653-C-87, è stata rifiutata l'iscrizione nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo della pistola semiautomatica singola azione «Pardini Fiocchi» Mod. PM 41 cal. 350 (canna mm. 200), in quanto la stessa per la sua struttura, per le sue dimensioni, per il suo peso, non possiede i requisiti per poter essere classificata né come arma corta né come arma lunga.

87A5927

MINISTERO DELLE FINANZE

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Palaia

Con decreto ministeriale, n. 14/8222, del 23 giugno 1987, al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Palaia (Pisa) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di aprile 1988, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 236.700.120 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 249.631.000 iscritto a ruolo a nome della S.r.l. Castor.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Pisa darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

87A5928

MINISTERO DELLA DIFESA

Perdita «*de jure*» di distinzioni onorifiche di guerra

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 10 della legge 24 marzo 1932, n. 453, l'ex soldato Salvatore Vela, nato a Vicari il 7 luglio 1919, distretto militare Palermo, è incorso «*de jure*», a decorrere dal 21 novembre 1970, nella perdita delle distinzioni onorifiche di guerra di cui è insignito.

87A5958

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Facoltà di architettura:
storia dell'architettura (2ª annualità);
tecnologia dell'architettura (1ª annualità).

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di economia e commercio:
istituzioni di diritto privato.

Facoltà di medicina e chirurgia:
clinica pediatrica.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di giurisprudenza:
economia politica;
filosofia del diritto;
diritto internazionale.

UNIVERSITÀ CATTOLICA «S. CUORE» DI MILANO

Facoltà di economia e commercio:
diritto commerciale.

UNIVERSITÀ DI MODENA

Facoltà di giurisprudenza:
diritto commerciale.

ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE DI NAPOLI

Facoltà di economia marittima:
ricerca operativa.

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di farmacia:
impianti dell'industria farmaceutica.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di economia e commercio:
economia degli intermediari finanziari.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di lettere e filosofia:
storia moderna.

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Facoltà di giurisprudenza:
istituzioni di diritto pubblico.

UNIVERSITÀ DI UDINE

Facoltà di scienze economiche e bancarie:
scienza delle finanze;
tecnica industriale e commerciale.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A5984

MINISTERO DEL TESORO

N. 130

Corso dei cambi del 7 luglio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1331 —	1331 —	1330,80	1331 —	1331 —	1330,90	1330,800	1331 —	1331 —	1331 —
Marco germanico	724,050	724,050	723,90	724,050	724,050	724,07	724,100	724,050	724,050	724,05
Franco francese	217,340	217,340	217,40	217,340	217,340	217,34	217,350	217,340	217,340	217,34
Fiorino olandese	643,240	643,240	643,25	643,240	643,240	643,22	643,200	643,240	643,240	643,24
Franco belga	34,922	34,922	34,92	34,922	34,922	34,92	34,921	34,922	34,922	34,92
Lira sterlina	2156,200	2156,200	2157 —	2156,200	2156,200	2156,65	2157,100	2156,200	2156,200	2156,20
Lira irlandese	1940,75	1940,75	1941 —	1940,75	1940,75	1940,75	1941,100	1940,75	1940,75	—
Corona danese	191 080	191,080	191,05	191,080	191,080	191,07	191,07	191,080	191,080	191,08
Dracma	9.650	9.650	9,65	9,650	—	—	9,645	9,650	9,650	—
E.C.U.	1503,80	1503,80	1504 —	1503,80	1503,80	1503,78	1503,77	1503,80	1503,80	1503,80
Dollaro canadese	1004.60	1004.60	1005 —	1004,60	1004,60	1004,92	1005,25	1004,60	1004,60	1004,60
Yen giapponese	8,919	8,919	8,91	8,919	8,919	8,91	8.917	8,919	8,919	8,91
Franco svizzero	868,85	868,85	868,75	868,85	868,85	868,86	868,87	868,85	868,85	868,85
Scellino austriaco	102,997	102.997	102,95	102,997	102,997	102,99	103 —	102,997	102,997	102,99
Corona norvegese	198,110	198,110	198,10	198,110	198,110	198,11	198,11	198,110	198,110	198,11
Corona svedese	207,88	207,88	207,90	207,88	207,88	207,89	207,90	207,88	207,88	207,88
FIM	298,40	298,40	298,40	298,40	298,40	298,42	298,44	298,40	298,40	—
Escudo portoghese	9,272	9,272	9,28	9,272	9,272	9,27	9,275	9,272	9,272	9,27
Peseta spagnola	10,502	10,502	10,51	10,502	10,502	10,50	10,502	10,502	10,502	10,50
Dollaro australiano	939,50	939,50	943 —	939,50	939,50	945,75	952 —	939,50	939,50	939,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 luglio 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1330,900
Marco germanico	724,075
Franco francese	217,345
Fiorino olandese	643,220
Franco belga	34,921
Lira sterlina	2156,650
Lira irlandese	1940,925
Corona danese	191,075
Dracma	9,647
E.C.U.	1503,78
Dollaro canadese	1004,925
Yen giapponese	8,918
Franco svizzero	868,86
Scellino austriaco	102,998
Corona norvegese	198,110
Corona svedese	207,89
FIM	298,42
Escudo portoghese	9,273
Peseta spagnola	10,502
Dollaro australiano	945,75

Media dei titoli del 7 luglio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	89,950
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	97,800
» 10% » » 1977-92	96,650
» 12% (Beni Esteri 1980)	108,875
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	89,950
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	95,550
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,600
» » » » EFIM 1-8-1988	101,500
» » » » 1-11-1983/87	100,200
» » » » 1-12-1983/87	100,525
» » » » 1- 1-1984/88	100,400
» » » » 1- 2-1984/88	100,425
» » » » 1- 3-1984/88	100,175
» » » » 1- 4-1984/88	100,125
» » » » 1- 5-1984/88	100,225
» » » » 1- 6-1984/88	100,525
» » » » 1- 7-1983/88	101,275
» » » » 1- 8-1983/88	101,150
» » » » 1- 9-1983/88	101,350
» » » » 1-10-1983/88	101,775
» » » » 15- 7-1985/90	99,000
» » » » 16- 8-1985/90	98,825
» » » » 18- 9-1985/90	99,275
» » » » 18-10-1985/90	99,400
» » » » 1-11-1983/90	104,100
» » » » 18-11-1985/90	99,275
» » » » 1-12-1983/90	103,925
» » » » 18-12-1985/90	99,475
» » » » 1- 1-1984/91	103,875
» » » » 17- 1-1986/91	99 —
» » » » 1- 2-1984/91	103,900
» » » » 18- 2-1986/91	98,275
» » » » 1- 3-1984/91	102,700
» » » » 18- 3-1986/91	99,400
» » » » 1- 4-1984/91	102,675
» » » » 1- 5-1984/91	102,750
» » » » 1- 6-1984/91	102,875
» » » » 1- 7-1984/91	101,875
» » » » 1- 8-1984/91	101,675
» » » » 1- 9-1984/91	101,675
» » » » 1-10-1984/91	101,775
» » » » 1-11-1984/91	101,950
» » » » 1-12-1984/91	101,125
» » » » 1- 1-1985/92	99,675
» » » » 1- 2-1985/92	98,775
» » » » 1- 2-1985/95	99,700
» » » » 1- 3-1985/95	96,300
» » » » 1- 4-1985/95	96,100
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 5-1985/95	96,150
» » » » 1- 6-1985/95	96,150
» » » » 1- 7-1985/95	97,925
» » » » 1- 8-1985/95	97,575
» » » » 1- 9-1985/95	97,600
» » » » 1-10-1985/95	97,500
» » » » 1-11-1985/95	98,025
» » » » 1-12-1985/95	98,050
» » » » 1- 1-1986/96	98,025
» » » » 1- 2-1986/96	98,150
» » » » 1- 3-1986/96	98,200
» » » » 1- 4-1986/96	97,250
» » » » 1- 5-1986/96	97,300
» » » » 1- 6-1986/96	97,250
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	101,225
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,450
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,425
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,175
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,800
» » » 12,50% 1-10-1988	102,725
» » » 12,50% 1-11-1988	102,475
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,750
» » » 12,50% 1- 2-1989	103,050
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,875
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,250
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,725
» » » 12,50% 1- 1-1990	104,250
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,525
» » » 12,50% 1- 3-1990	104,000
» » » 12,00% 1- 4-1990	103,150
» » » 10,50% 1- 5-1990	99,925
» » » 10,00% 1- 6-1990	99,200
» » » 9,50% 1- 7-1990	97,625
» » » 9,50% 1- 8-1990	97,000
» » » 9,25% 1- 9-1990	96,275
» » » 9,25% 1-10-1990	95,050
» » » 9,25% 1-11-1990	95 —
» » » 9,25% 1-12-1990	95,125
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,375
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100,750
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	107,950
» » » » 22-11-1982/89 13%	109,750
» » » » 1983/90 11,50%	109,050
» » » » 1984/91 11,25%	110,025
» » » » 1984/92 10,50%	109,300
» » » » 1985/93 9,60%	106,125
» » » » 1985/93 9,75%	107,125
» » » » 1985/93 9,00%	103,675
» » » » 1985/93 8,75%	102,800
» » » » 1986/94 8,75%	103 —
» » » » 1986/94 6,90%	96,550

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M07077

MINISTERO DEL TESORO

N. 131

Corso dei cambi dell'8 luglio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1335,700	1335,700	1335,60	1335,700	1335,700	1335,81	1335,930	1335,700	1335,700	1335,70
Marco germanico	723,500	723,500	723,60	723,500	723,500	723,50	723,500	723,500	723,500	723,50
Franco francese	217,360	217,360	217,30	217,360	217,360	217,34	217,320	217,360	217,360	217,36
Fiorino olandese	642,750	642,750	643 —	642,750	642,750	642,73	642,710	642,750	642,750	642,75
Franco belga	34,893	34,893	34,92	34,893	34,893	34,89	34,895	34,893	34,893	34,89
Lira sterlina	2158,500	2158,500	2161,25	2158,500	2158,500	2158,50	2158,50	2158,500	2158,500	2158,50
Lira irlandese	1938 —	1938 —	1940 —	1938 —	1938 —	1938,10	1938,200	1938 —	1938 —	—
Corona danese	191,080	191,080	190,80	191,080	191,080	190,87	190,660	191,080	191,080	191,08
Dracma	9,634	9,634	9,65	9,634	—	—	9,639	9,634	9,634	—
E.C.U.	1503,100	1503,100	1503,50	1503,100	1503,100	1503,14	1503,190	1503,100	1503,100	1503,10
Dollaro canadese	1009 —	1009 —	1010 —	1009 —	1009 —	1009,20	1009,400	1009 —	1009 —	1009 —
Yen giapponese	8,872	8,872	8,84	8,872	8,872	8,87	8,869	8,872	8,872	8,87
Franco svizzero	866,360	866,360	865,50	866,360	866,360	866,22	866,090	866,360	866,360	866,36
Scellino austriaco	102,927	102,927	102,95	102,927	102,927	102,92	102,930	102,927	102,927	102,92
Corona norvegese	198,070	198,070	198,30	198,070	198,070	198,08	198,100	198,070	198,070	198,07
Corona svedese	207,900	207,900	207,90	207,900	207,900	207,90	207,910	207,900	207,900	207,90
FIM	298,420	298,420	298,40	298,420	298,420	298,51	298,600	298,420	298,420	—
Escudo portoghese	9,258	9,258	9,28	9,258	9,258	9,26	9,276	9,258	9,258	9,25
Peseta spagnola	10,501	10,501	10,51	10,501	10,501	10,49	10,498	10,501	10,501	10,50
Dollaro australiano	943,400	943,400	943 —	943,400	943,400	943,20	943 —	943,400	943,400	943,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 luglio 1987

Dollaro USA	1335,815	Lira irlandese	1938,100	Scellino austriaco	102,928
Marco germanico	723,500	Corona danese	190,870	Corona norvegese	198,085
Franco francese	217,340	Dracma	9,636	Corona svedese	207,905
Fiorino olandese	642,730	E.C.U.	1503,140	FIM	298,510
Franco belga	34,894	Dollaro canadese	1009,200	Escudo portoghese	9,267
Lira sterlina	2158,500	Yen giapponese	8,870	Peseta spagnola	10,499
		Franco svizzero	866,225	Dollaro australiano	943,200

Media dei titoli dell'8 luglio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	89,950
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	97,800
» 10% » » 1977-92	96,650
» 12% (Beni Esteri 1980)	108,875
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	89,950
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	95,550
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,600
» » » » EFIM 1-8-1988	101,500
» » » » 1-11-1983/87	100,175
» » » » 1-12-1983/87	100,650
» » » » 1- 1-1984/88	100,250
» » » » 1- 2-1984/88	100,250
» » » » 1- 3-1984/88	100,150
» » » » 1- 4-1984/88	100,100
» » » » 1- 5-1984/88	100,250
» » » » 1- 6-1984/88	100,400
» » » » 1- 7-1983/88	101,200
» » » » 1- 8-1983/88	101,050
» » » » 1- 9-1983/88	101,300
» » » » 1-10-1983/88	101,725
» » » » 15- 7-1985/90	98,900
» » » » 16- 8-1985/90	98,775
» » » » 18- 9-1985/90	99,450
» » » » 18-10-1985/90	99,325
» » » » 1-11-1983/90	103,900
» » » » 18-11-1985/90	99,350
» » » » 1-12-1983/90	103,900
» » » » 18-12-1985/90	99,375
» » » » 1- 1-1984/91	103,850
» » » » 17- 1-1986/91	99 —
» » » » 1- 2-1984/91	103,800
» » » » 18- 2-1986/91	98,575
» » » » 1- 3-1984/91	102,550
» » » » 18- 3-1986/91	99,500
» » » » 1- 4-1984/91	102,600
» » » » 1- 5-1984/91	102,650
» » » » 1- 6-1984/91	102,850
» » » » 1- 7-1984/91	101,850
» » » » 1- 8-1984/91	101,550
» » » » 1- 9-1984/91	101,700
» » » » 1-10-1984/91	101,775
» » » » 1-11-1984/91	101,900
» » » » 1-12-1984/91	101,100
» » » » 1- 1-1985/92	99,675
» » » » 1- 2-1985/92	99,100
» » » » 1- 2-1985/95	99,900
» » » » 1- 3-1985/95	95,950
» » » » 1- 4-1985/95	96,100
» » » » 1- 5-1985/95	96,050

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1985/95	96 —
» » » » 1- 7-1985/95	97,700
» » » » 1- 8-1985/95	97,350
» » » » 1- 9-1985/95	97,700
» » » » 1-10-1985/95	97,925
» » » » 1-11-1985/95	98,050
» » » » 1-12-1985/95	98,050
» » » » 1- 1-1986/96	97,950
» » » » 1- 2-1986/96	98,100
» » » » 1- 3-1986/96	98,150
» » » » 1- 4-1986/96	97,400
» » » » 1- 5-1986/96	97,400
» » » » 1- 6-1986/96	97,350
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	101,150
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,425
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,400
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,050
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,725
» » » 12,50% 1-10-1988	102,625
» » » 12,50% 1-11-1988	102,625
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,675
» » » 12,50% 1- 2-1989	103,050
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,575
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,250
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,800
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,600
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,750
» » » 12,50% 1- 3-1990	104,050
» » » 12,00% 1- 4-1990	103,050
» » » 10,50% 1- 5-1990	99,800
» » » 10,00% 1- 6-1990	93,400
» » » 9,50% 1- 7-1990	97,550
» » » 9,50% 1- 8-1990	97,025
» » » 9,25% 1- 9-1990	96,250
» » » 9,25% 1-10-1990	94,900
» » » 9,25% 1-11-1990	95 —
» » » 9,25% 1-12-1990	95,275
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,300
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100,675
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	107,875
» » » » 22-11-1982/89 13%	109,750
» » » » 1983/90 11,50%	108,925
» » » » 1984/91 11,25%	110,050
» » » » 1984/92 10,50%	109,175
» » » » 1985/93 9,60%	106,225
» » » » 1985/93 9,75%	107,125
» » » » 1985/93 9,00%	103,825
» » » » 1985/93 8,75%	102,550
» » » » 1986/94 8,75%	103 —
» » » » 1986/94 6,90%	96,400

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M08077

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diari delle prove scritte dei concorsi, per esami, a tre posti di cancelliere nel ruolo della ex carriera direttiva ed a quattro posti di segretario nel ruolo della ex carriera di concetto del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale della provincia di Trento.

Le prove scritte del concorso, per esami, a tre posti di cancelliere in prova nel ruolo della ex carriera direttiva del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale della provincia di Trento, indetto con decreto ministeriale 30 dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 18 marzo 1987, avranno luogo in Trento, presso il Palazzo di Giustizia, ingresso in via Barbacovi, nei giorni 8 e 9 ottobre 1987 con inizio alle ore 8.

I candidati ai quali non sarà stata comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi agli esami nell'ora, nei giorni e nella sede sopra indicati e, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La presente pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica.

Le prove scritte del concorso, per esami, a quattro posti di segretario in prova nel ruolo della ex carriera di concetto del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale della provincia di Trento, indetto con decreto ministeriale 7 gennaio 1987, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 18 marzo 1987, avranno luogo in Trento, presso il Palazzo di Giustizia, ingresso in via Barbacovi, nei giorni 10 e 11 ottobre 1987 con inizio alle ore 8.

I candidati ai quali non sarà stata comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi agli esami nell'ora, nei giorni e nella sede sopra indicati e, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La presente pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica.

87A5986

Rinvio della pubblicazione del diario della prova pratica di dattilografia del concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore dattilografo giudiziario nel ruolo del personale di dattilografia, disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale della provincia di Trento.

A modifica di quanto disposto dall'art. 7 del bando, come modificato dal decreto ministeriale 7 aprile 1987, le date e la sede di svolgimento della prova pratica di dattilografia del concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore dattilografo giudiziario in prova nel ruolo del personale di dattilografia del Ministero di grazia e giustizia disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale della provincia di Trento, indetto con decreto ministeriale 8 gennaio 1987, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 1987, saranno stabilite con successivo decreto che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 2 ottobre 1987.

La presente pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica.

87A5987

CORTE DEI CONTI

Graduatoria generale del concorso, per esami, ad un posto di coadiutore nel ruolo della carriera esecutiva, da destinare agli uffici con sede in Trento.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme di esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto presidenziale 18 giugno 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 dell'8 novembre 1971, con il quale sono stati stabiliti i nuovi programmi degli esami di ammissione e di passaggio nelle carriere direttiva, di concetto ed esecutiva della Corte dei conti;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1975, n. 275;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Vista la legge 27 dicembre 1983, n. 730;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 dicembre 1984, n. 887;

Visto il decreto del commissario del Governo per la provincia di Trento n. 1514/GAB del 10 ottobre 1985, con il quale, ai sensi del citato art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è stato determinato il contingente di personale bilingue per l'ufficio di controllo della Corte dei conti con sede in Trento, per la parte impegnata nel controllo sugli atti e rendiconti della regione;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1985, n. 555;

Visto il proprio decreto in data 13 febbraio 1986, registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1986, registro n. 2 Presidenza, foglio n. 229, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1986, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, ad un posto di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti da destinare agli uffici con sede in Trento;

Visto il proprio decreto in data 14 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 1986, registro n. 11 Presidenza, foglio n. 364, di nomina della commissione esaminatrice del concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso, per esami, ad un posto di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, da destinare a Trento, indetto con decreto presidenziale 13 febbraio 1986:

1) Atz Liliana . . . . punti 25,40
2) Pigaiani Luca . . . . » 25,32
3) Pruner Walter . . . . » 22,50

Art. 2.

È dichiarata vincitrice del concorso predetto e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, la candidata Atz Liliana.

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine, i candidati:

1) Pigaiani Luca;
2) Pruner Walter.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 maggio 1987

Il Presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1987
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 189

87A5966

Esito negativo del concorso, per titoli ed esami, a tre posti di referendario da destinare alle sezioni con sede nella regione Sicilia.

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 24 gennaio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 dell 3 marzo 1986, con il quale è stato indetto il concorso, per titoli ed esami, a tre posti di referendario della Corte dei conti, da destinare alle sezioni con sede nella regione Sicilia;

Visto il proprio decreto in data 29 marzo 1986, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1986, registro n. 4 Presidenza, foglio n. 282, di nomina della commissione esaminatrice;

Visti gli atti formati dalla commissione esaminatrice dai quali risulta che l'unico candidato ammesso a sostenere la prova orale ha conseguito un punteggio inferiore a tentacinque punti;

Considerato, in particolare, quanto disposto dall'art. 13, quarto comma, del bando di concorso in base al quale i candidati devono riportare nella prova orale un punteggio non inferiore a trentacinque punti;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti menzionati;

Decreta:

E dichiarato concluso con esito negativo, per il motivo indicato nelle premesse, il concorso, per titoli ed esami, a tre posti di referendario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 24 gennaio 1986.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1987

Il Presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1987
Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 337

87A5967

PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

Diari delle prove d'arte dei concorsi, per esami, ad un posto di idraulico, a due posti di elettricista e a due posti di pittore-verniciatore.

La prova d'arte del concorso, per esami, ad un posto di idraulico (operaio qualificato) indetto con decreto ministeriale 27 dicembre 1985, n. 289, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1986, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 67, avrà luogo in Roma presso il Ministero della difesa - Deposito materiali del genio militare - Via Prenestina n. 931, con inizio alle ore 8, nei giorni 14, 15 e 16 settembre 1987, secondo il seguente calendario:

14 settembre 1987:

ore 8 da Albanese Luigi a Caggiano Dario (compreso);

ore 10,30 da Calabrese Giovanni a De Martino Luigi (compreso);

ore 13 da De Simone Giovanni Mario a Funari Claudio (compreso);

15 settembre 1987:

ore 8 da Furciniti Domenico a Lentulo Gianfranco (compreso);

ore 10,30 da Lilli Luca a Marturano Giuseppe (compreso);

ore 13 da Mascolino Salvatore a Palmieri Franco (compreso);

16 settembre 1987:

ore 8 da Palombi Giuseppe a Romano Cosimo (compreso);

ore 10,30 da Rosamilia Gerardo a Spagnuolo Giovanni (compreso);

ore 13 da Stifani Angelo a Zurlo Giuseppe (compreso).

Del calendario delle prove verrà data comunicazione agli interessati a mezzo lettera raccomandata.

87A5970

La prova d'arte del concorso, per esami, a due posti di elettricista (operaio qualificato) indetto con decreto ministeriale 27 dicembre 1985, n. 289, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1986, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 67, avrà luogo in Roma presso il Ministero della difesa - Deposito materiali del genio militare - Via Prenestina n. 931, con inizio alle ore 8, nei giorni 28, 29 e 30 settembre e 1, 2, 5, 6, 7 e 8 ottobre 1987, secondo il seguente calendario:

28 settembre 1987:

ore 8 da Abbatiscianni Francesco ad Anselmi Francesco (compreso);

ore 9,30 da Antonelli Francesco a Bartolini Giorgio (compreso);

ore 11 da Bartolomei Otello a Bonforte Andrea (compreso);

ore 13 da Bono Luciano a Camilletti Alessandro (compreso);

29 settembre 1987:

ore 8 da Campana Antonio a Casavecchia Leo (compreso);

ore 9,30 da Caschera Luigi a Ciccone Giovanni (compreso);

ore 11 da Cicconi Mario a Coldagelli Rossano (compreso);

ore 13 da Colombi Rino a Cupellaro Enzo (compreso);

30 settembre 1987:

ore 8 da Curreri Mario a Della Concordia Mauro (compreso);

ore 9,30 da Della Rasa Maurizio a Di Benedetto Andrea (compreso);

ore 11 da Di Benedetto Giuseppe a Di Poce Mario (compreso);

ore 13 da Di Prisco Mario a Fago Emanuele (compreso);

1° ottobre 1987;

ore 8 da Falzetti Mauro a Fois giovanni Paolo (compreso);

ore 9,30 da Fondati Andrea a Gagliano Nazzareno (compreso);

ore 11 da Galenda Vittorio a Ginnetti Enzo (compreso);

ore 13 da Giordani Mauro a Grisanti Colombo (compreso);

2 ottobre 1987:

ore 8 da Gruppioni Giulio a Ioime Giovanni (compreso);

ore 9,30 da Iovino Flavio a Leone Angelo (compreso);

ore 11 da Leone Roberto a Magini Romano Domenico Ugo (compreso);

ore 13 da Maisto Giuseppe a Marino Giuseppe (compreso);

5 ottobre 1987:

ore 8 da Marino Valter a Matzan Ferdinando (compreso);

ore 9,30 da Mauriello Angelo a Mischi Domenico (compreso);

ore 11 da Mistretta Giuseppe a Nardone Michele (compreso);

ore 13 da Natalotto Leone a Palli Maurizio (compreso);

6 ottobre 1987.

ore 8 da Palombi Giuseppe a Pergolati Marco (compreso);

ore 9,30 da Peroni Maurizic a Pietrosanti Massimiliano (compreso);

ore 11 da Pinotti Ivano a Proietti Mercuri Claudio (compreso);

ore 13 da Prospero Fabrizio a Restifo Antonino (compreso);

7 ottobre 1987:

ore 8 da Restivo Luciano a Russo Giancarlo (compreso);

ore 9,30 da Russo Placido a Sbragia Alessandro (compreso);

ore 11 da Scaccia Giorgio a Serafini Fabrizio (compreso);

ore 13 da Sergola Giovanni Umberto a Spagnoli Francesco (compreso);

8 ottobre 1987:

ore 8 da Spaventa Luciano a Tigani Nicola (compreso);

ore 9,30 da Timperi Stefano a Ussia Raffaele (compreso);

ore 11 da Vaccata Sandro a Visentin Francesco (compreso);

ore 13 da Vita Claudio a Zugnoni Mario (compreso).

Del calendario delle prove verrà data comunicazione agli interessati a mezzo lettera raccomandata.

87A5969

La prova d'arte del concorso, per esami, a due posti di pittore-verniciatore (operaio qualificato), indetto con decreto ministeriale 27 dicembre 1985, n. 289, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1986, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 267, avrà luogo in Roma presso il Ministero della difesa - Deposito materiali del genio militare - Via Prenestina n. 931, con inizio alle ore 8, nei giorni 21, 22 e 23 settembre 1987, secondo il seguente calendario:

21 settembre 1987:

ore 8 da Abate Giovanni a Blasi Giorgio (compreso);

ore 10 da Bloise Vittorio a Cervone Fausto (compreso);

ore 13 da Cesareo Carmine a De Nicola Bruno (compreso);

22 settembre 1987:

ore 8 da De Nigris Luigi a Formisano Fabio (compreso);

ore 10 da Fortunato Gerardo Vitantonio a Longo Francesco (compreso);

ore 13 da Longo Sandro a Misuriello Giuseppe (compreso);

23 settembre 1987:

ore 8 da Montagnola Alberto a Piccioni Luciano (compreso);

ore 10 da Pili Giampaolo a Segoni Ferruccio (compreso);

ore 13 da Sernaglia Luciano a Volpini Piero (compreso).

Del calendario delle prove verrà data comunicazione agli interessati a mezzo lettera raccomandata.

87A5968

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a tre posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università di Trento, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 1, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 9 dicembre 1986, si svolgeranno presso la sede della facoltà di giurisprudenza - Università di Trento - via S. Croce n. 65, Trento, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 agosto 1987, ore 9,30;

seconda prova: 13 agosto 1987, ore 9.

87A5704

UNIVERSITÀ DI LECCE

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato

Le prove d'esame del concorso citato in epigrafe, indetto dall'Università degli studi di Lecce per l'istituto di filosofia della facoltà di lettere e filosofia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 13 maggio 1987 con avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 1° giugno 1987, si svolgeranno in Lecce presso la suddetta Università, palazzo Parlangeli, terzo piano, aula 32/A, via degli Stampacchia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 settembre 1987, ore 9;
seconda prova scritta: 17 settembre 1987, ore 9;
prova pratica con relazione scritta: 18 settembre 1987, ore 9.

87A5886

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami e titoli, a due posti di tecnico laureato.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 11-12 del 14-21 marzo 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° novembre 1980 registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1983, registro n. 28, foglio n. 388, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a due posti di tecnico laureato presso l'istituto di I clinica medica (I cattedra malattie apparato cardiovascolare) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

87A5887

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi pubblici, per esami e titoli, a posti di tecnico esecutivo

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 11-12 del 14-21 marzo 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 5 maggio 1980, registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 1983, registro n. 9, foglio n. 24, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di fisica tecnica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 11-12 del 14-21 marzo 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° novembre 1980, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1983, registro n. 5, foglio n. 359, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di critica operativa dell'architettura della facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 11-12 del 14-21 marzo 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 16 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 1983, registro n. 38, foglio n. 291, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di patologia chirurgica (per le esigenze della IV cattedra) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 11-12 del 14-21 marzo 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 16 ottobre 1982, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1983, registro n. 2, foglio n. 195, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di neuropsichiatria infantile (per le esigenze della II cattedra) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 11-12 del 14-21 marzo 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° dicembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1983, registro n. 39, foglio n. 187, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto dell'orto botanico (per la cattedra di chimica generale ed inorganica) della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 11-12 del 14-21 marzo 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 6 gennaio 1983, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1983, registro n. 8, foglio n. 203, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a tre posti di tecnico esecutivo presso la cattedra di neurotraumatologia (per l'attivazione del Servizio neurotraumatologico d'urgenza del pronto soccorso del policlinico Umberto I) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 11-12 del 14-21 marzo 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 4 agosto 1983, registrato alla Corte dei conti il 27 settembre 1983, registro n. 34, foglio n. 272, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a tre posti di tecnico esecutivo (quarta qualifica funzionale) presso l'istituto di ematologia della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 11-12 del 14-21 marzo 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 3 agosto 1983, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1984, registro n. 5, foglio n. 197, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo (quarta qualifica funzionale) presso la prima cattedra di microbiologia della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

87A5888

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di assistente tecnico - perito chimico presso l'unità sanitaria locale n. 11

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico - perito chimico, presso l'unità sanitaria locale n. 11.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 26 del 1° luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ospedale «S. Anna» in Como.

87A5993

Concorso ad un posto di dirigente sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 36.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 36.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 3 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Iseo (Brescia).

87A5909

REGIONE PIEMONTE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 43.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 43.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 51 del 24 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Torre Pellice (Torino).

87A6005

Concorso ad un posto di operatore professionale coordinatore - assistente sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 47

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale coordinatore - assistente sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 47.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 25 del 24 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Biella (Vercelli).

87A5906

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 47.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 47, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia - area funzionale di chirurgia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia - area funzionale di chirurgia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di neurologia - area funzionale di medicina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Biella (Vercelli).

87A6011

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 55

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 55, a:

quattro posti di coadiutore sanitario igiene epidemiologia e sanità pubblica;
un posto di primario ospedaliero di otorinolaringoiatria;
un posto di operatore professionale coordinatore - infermiere professionale (capo sala);
tre posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale;
un posto di operatore tecnico - falegname;
un posto di operatore tecnico - magazzino;
un posto di operatore tecnico - automezzi;
un posto di collaboratore amministrativo;
un posto di biologo coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 25 del 24 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. presso l'ospedale di Pallanza (Novara).

87A6010

Concorso a due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di laboratorio di analisi cliniche e microbiologiche, presso l'unità sanitaria locale n. 56.

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di laboratorio di analisi cliniche e microbiologiche, presso l'unità sanitaria locale n. 56.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 24 del 17 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale, ufficio concorsi dell'U.S.L. in Domodossola (Novara).

87A5911

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 7

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 7, a:

Ruolo sanitario:

un posto di operatore professionale dirigente (capo servizi sanitari ausiliari - area extra ospedaliera).

Ruolo amministrativo:

un posto di vice direttore amministrativo (area economico-finanziaria);
un posto di vice direttore amministrativo (area giuridico-amministrativa).

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 69 dell'11 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale - ufficio concorsi ed assunzioni dell'U.S.L. in Udine.

87A5908

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

un posto di assistente medico, a tempo pieno, per il servizio 1° di anestesia e rianimazione del presidio ospedaliero stabilimento di Vicenza (area funzionale di chirurgia);
un posto di assistente medico, a tempo pieno, per il servizio 2° di anestesia e rianimazione del presidio ospedaliero stabilimento di Vicenza (area funzionale di chirurgia);

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 37 del 26 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale a rapporto d'impiego dell'U.S.L. in Vicenza.

87A5907

Concorso ad un posto di direttore amministrativo per l'ufficio segreteria e verbalizzazione presso l'unità sanitaria locale n. 31

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo per l'ufficio segreteria e verbalizzazione presso l'unità sanitaria locale n. 31.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 5 giugno 1987 e rettificato al punto 3 dell'art. 2 nel Bollettino ufficiale della regione n. 37 del 26 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'U.S.L. in Adria (Rovigo).

87A5857

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di assistente medico di psichiatria presso l'unità sanitaria locale n. 17

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di psichiatria, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 17.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 68 del 20 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale ufficio concorsi dell'U.S.L. in Sassuolo (Modena).

87A5996

Concorso ad un posto di assistente medico - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 19

E indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico - area funzionale di chirurgia a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 80 del 24 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Vignola (Modena).

87A5914

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 24.

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale, di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 24.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 55 del 29 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Budrio (Bologna).

87A6009

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 29

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 29, a:

un posto di assistente medico di gastroenterologia;

un posto di assistente medico di pneumologia;

un posto di assistente medico di chirurgia generale.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 77 del 17 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Bologna.

87A5910

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 41

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 41, a:

un posto di aiuto corresponsabile di radiologia diagnostica;

due posti di assistente medico di pediatria - area funzionale di medicina;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - assistente sanitario;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - perito chimico;

un posto di assistente sociale coordinatore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 70 del 27 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Riccione (Forlì).

87A5994

REGIONE CAMPANIA

Concorso ad un posto di farmacista dirigente presso l'unità sanitaria locale n. 35

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista dirigente presso l'unità sanitaria locale n. 35.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 29 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Castellammare di Stabia (Napoli).

87A6006

Concorso ad un posto di biologo dirigente presso l'unità sanitaria locale n. 59

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di biologo dirigente presso l'unità sanitaria locale n. 59.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 22 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Vallo della Lucania (Salerno).

87A5913

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di aiuto di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 2

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 29 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Castrovillari (Cosenza).

87A5912

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'interno 14 maggio 1987 concernente l'indizione delle elezioni dei rappresentanti del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in seno al consiglio di amministrazione nella composizione per gli affari del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 117 del 22 maggio 1987).

Nel decreto ministeriale citato in epigrafe, all'art. 6, pag. 22, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, tra i componenti la commissione elettorale circoscrizionale del Veneto, dove è scritto: «*Nicali* sig. Cirillo, vice capo reparto», leggasi: «*Nicolli* sig. Cirillo, vice capo reparto»; sempre all'art. 6, pag. 23, tra i componenti della commissione elettorale circoscrizionale dell'Umbria dove è scritto: «Pace sig. *Luigi, vigile*», leggasi: «Pace sig. *Gianfranco, caposquadra*»; dove è scritto: «Piacentini sig. Giancarlo, *vigile*», leggasi: «Piacentini sig. Giancarlo, *caposquadra*».

87A5977

Comunicato relativo all'avviso di riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso della regione Piemonte a sessanta posti di educatore professionale presso l'unità sanitaria locale n. 24 (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 147 del 26 giugno 1987).

Nell'avviso di riapertura del termine per la presentazione delle domande citato in epigrafe, alla pag. 29 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale* dov'è scritto: «Il termine per la presentazione delle domande... scade il *venticinquesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione...», leggasi: «Il termine per la presentazione delle domande... scade il *quarantacinquesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione...».

87A5943

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**100.000**
- semestrale	**L.**	**55.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**200.000**
- semestrale	**L.**	**110.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**L.**	**82.000**
- semestrale	**L.**	**44.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	**L.**	**313.000**
- semestrale	**L.**	**172.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**90.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100871630) L. 700